



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.zza della Chiesa 83-Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve i S. Martino a Sesto F.no-

XIV domenica del T. O 5 luglio 2020

Liturgia della Parola: *Zc 9,9-10; **Rm 8,9.11-13; ***Mt 11,25-30

La preghiera: Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Testo centrale nel vangelo di Matteo quello di questa domenica sia per i collegamenti con altri testi fondamentali: la professione di Pietro (Mt 16,16-17) e la rivelazione della trasfigurazione (Mt 17,5-8); sia per il tema: Gesù parla di se stesso come di colui che è «mite ed umile di cuore», modo di comprendere e di proporre la persona e l'opera salvifica di Cristo che costituisce un filo rosso di tutto il vangelo.

Diviso letterariamente in tre parti: una lode di Dio vv. 25-26; un commento esplicativo della comunità cristiana v.27; un invito e una esortazione vv.28-30; questo brano conclude un capitolo segnato da una serie di relazioni difficili di Gesù con alcuni gruppi di potenziali discepoli. Vi sono i discepoli del Battista che a nome del loro maestro pongono dubbi sulla messianicità di Gesù; vi sono gli abitanti delle cittadine di Corazin, Betsaida e Cafarnao per l'incredulità dei loro abitanti e soprattutto di scribi e farisei.

Così Gesù esprime con una lode la meraviglia di riconoscere in queste situazioni una precisa manifestazione del modo inaspettato con cui Dio Padre offre agli uomini la salvezza. Un modo che Gesù fa suo nel rivolgersi ai peccatori, ai pubblicani, alle prostitute; nell'evitare le grandi e ricche città scegliendo come luogo di annuncio le strade e i villaggi rurali; rifiutando, infine, di essere un messia politico e vincitore per essere il messia crocifisso.

A questo risponde la meraviglia della comunità cristiana che ha accolto nella fede la lieta notizia del vangelo e che guardando a se stessa si riconosce tra i piccoli e ignoranti cui Dio ha guardato con favore e che hanno risposto con una fiducia filiale. Ed anche qui si ha un'esclamazione stupita di meraviglia perché è stata resa partecipe della conoscenza del Padre e della sua salvezza accogliendo e riconoscendo in Gesù di Nazaret il Figlio che solo rivela la vera immagine del Padre.



Qui il commento migliore lo abbiamo nei primi due capitoli della Prima Lettera ai Corinzi in cui Paolo scrive che: «Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. Considerate infatti la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio» (1Cor 1,22-29).

Infine Matteo, proprio per la prospettiva eccliesiale che ha inserito, non può fare a meno di aggiungere un detto di Gesù che aiuti a tradurre questa esperienza di Dio e della salvezza in una chiave esistenziale ed etica: cosa dobbiamo fare allora? È la domanda implicita cui risponde Gesù presentandosi come modello verso cui orientarsi (venite a me...) ed imitare (imparate da me...). Così mitezza ed umiltà di cuore che erano già state oggetto di due beatitudini divengono chiaramente atteggiamenti virtuosi da sviluppare nella propria vita a somiglianza di colui che nella fede abbiamo accettato come maestro e Signore.

È chiedere senza pretendere né arrabbiarsi per un no; è mantenersi fermi su un'idea, una posizione, una verità senza demonizzare chi la pensa diversamente, anzi lasciandosi interrogare, lasciandosi mettere in discussione; è cercare di agire secondo giustizia senza giudicare o tra-

sformare in vendetta, rivalsa o violenza le legiti-

time rivendicazioni; ecc.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Orari s. Messe festive

Sabato: ore 18.00

Domenica: 8.00 - 10.00 - 12.00 -18.00

(tolta una messa al mattino per avere tempo per l'igienizzazione)

Giorni Feriali:

alle 7.00 e alle 18.00

(Mercoledì sera e giovedì mattina, liturgia della parola, con riti di Comunione.)

È sospesa il Giovedì l'Adorazione Eucaristica

Sabato scorso, nel mercatino dell'usato a favore delle missioni sono stati raccolti € 765.

✚ I nostri morti

Ventisette Romano, di anni 79, via XXV aprile 86; esequie il 29 giugno alle ore 15.

Biagiotti Mara, di anni 91, via Machiavelli 61; esequie il 30 giugno alle ore 9.

Giorgetti Roberta, di anni 99, via Gramsci 260; esequie il 1 luglio alle ore 10.

Cellai Fernanda, di anni 104, via Guerrazzi; esequie il 4 luglio alle ore 10,30.

Cresci Maria Teresa, di anni 81 via Saffi 99, esequie il 4 luglio alle ore 14,30.

Le norme per la partecipazione alla s. Messa nel rispetto del distanziamento sanitario sono ancora le stese. Nella nostra Pieve, non potremo radunare di domenica più di 150 persone e un trentina nella cappella laterale di san Giovanni Battista. Tutti a distanza gli uni dagli altri.. C'è il rischio – per ora non verificato – che la Domenica qualcuno si rechi in chiesa e poi debba tornare indietro. Starà a noi quindi, con l'aiuto del Signore, superare queste difficoltà e la distanza fisica per sentirsi comunque comunità convocata alla partecipazione e alla comunione.

Indicazioni pratiche: l'accesso alla chiesa sarà aiutato da alcune persone nella zona davanti la chiesa adibite ad evitare assembramenti e dare indicazioni per l'ingresso e l'uscita. Sarà presente l'igienizzante e sarà necessario indossare la mascherina. Non sono obbligatori i guanti

Se si ha qualcuno davanti, è bene evitare di inginocchiarsi per poter mantenere le distanze corrette. Per i disabili viene riservato la spazio in prima fila, accanto alla panca.

I nuclei familiari che vivono nella stessa casa potranno sedersi sulla stessa panca - per non dividersi - ma sempre il numero complessivo dei posti disponibili non varia.

La comunione verrà distribuita dai sacerdoti o ministri che raggiungeranno i fedeli al loro posto passando dal corridoio centrale. NON ci si muove dal posto per fare la Comunione: il sacerdote si sposterà per distribuire la comunione. Finita la celebrazione ognuno attenderà al proprio posto: con ordine e mantenendo la distanza di sicurezza si esce di chiesa. Dopo ogni Messa panche e sedie vanno igienizzate: pertanto non sarà possibile fermarsi o entrare in chiesa tra una messa e l'altra. Cercheremo di fare del nostro meglio, attenti a seguire con attenzione le norme che ci sono state date.

Appelli vari

- **Lunedì 6 luglio alle 9.00 pulizia della chiesa e igienizzazione.** Chi fosse disponibile a dare una mano contatti Roberta 3389464239.

- Per l'igienizzazione ordinaria tra le messe, al termine della celebrazione faccia riferimento alle sacrestane.

- Chi fosse disponibile a stare davanti alla chiesa per dare indicazioni e istruzioni per le celebrazioni contatti Isabella 3475043382.

La Comunione ai malati e anziani

Abbiamo ricominciato ad andare a trovare gli anziani e gli ammalati per s. Eucarestia a casa. Segnalateci persone che desiderano riceverla.

Mensa Misericordia

Durante il periodo "emergenza virus", la mensa - grazie al servizio di alcuni volontari - è rimasta aperta con la consegna di un sacchetto-pranzo "da asporto" all'esterno dei locali, ai bisognosi richiedenti.

Questo tipo di servizio proseguirà, presumibilmente, fino al termine di agosto.

È continuato il ritiro giornaliero, dai supermercati, dei prodotti alimentari in scadenza provvedendo alla loro ridistribuzione verso le varie situazioni di bisogno.

Si chiede ai volontari la disponibilità a riprendere il servizio in mensa (consegna pranzo asporto, ritiro pasti confezionati da mensa Caritas, ritiro e consegna prodotti alimentari) anche nei mesi estivi (giugno, luglio agosto) comunicando la disponibilità al numero telefonico 055 7950111 int. 5. Si ricorda infine, il ritiro della tessera socio-volontario 2020, presso la seghetteria della Confraternita: orario 10-12 16-18.

CINEFORUM "ARENA ESTIVA"

In accordo con la proprietà Grotta proponiamo 4 serate di Cineforum, sempre su tematiche che ci aiutino a riflettere e allargare lo sguardo (dal mondo giovanile, all'ecologia, alla famiglia...).

Le proiezioni inizieranno alle ore 21.30

Introduzione e guida alla visione ore 21.15

Mercoledì 8 Luglio

SORRY WE MISSED YOU - di Ken Loach

(Gran Bretagna, Francia, Belgio, 2019, 101')

Mercoledì 15 Luglio

THE FAREWELL - di Lulu Wang (Usa 2019, 98')

MULTISALA GROTTA

Via Gramsci, 393 - SESTO FIORENTINO

TESSERINA DI INGRESSO COMPRENSIVA DEI

4 FILM: € 12 - PROIEZIONE SINGOLA 6 €

ORATORIO PARROCCHIALE

Oratorio estivo

ERA ORA! Viaggio al centro della Terra

Proponiamo anche quest'anno le settimane di oratorio estivo per bambini e ragazzi, che saranno inevitabilmente molti meno degli scorsi anni. Anche le modalità saranno molto diverse. Trovate le indicazioni in una sezione apposita, in prima pagina, del sito della Pieve. Oltre all'oratorio, ci appoggeremo al Scuola Alfani dei pp. Scolopi. Si potranno iscrivere bambini/e e ragazzi/e: - dalla I ELEM. alla III MEDIA.

Conclusioni il 24 Luglio.

LE ISCRIZIONI verranno accettate solo Online inviando il modulo scaricabile dal sito al seguente indirizzo:

oranspiluigi.iscrizioni@gmail.com

Il tema che accompagnerà l'oratorio è quello proposto dall'ANSPI, sull'ecologia integrale e sulla figura di san Francesco.

Esperienza estiva per giovani

Siamo in grado di proporre un'esperienza estiva per **giovani dai 18 ai 30 anni** (numero massimo 15-20 persone totali).

da lunedì 24 a domenica 30 agosto,

in provincia di Verona. Ospiti della comunità "Sulle Orme."

Esperienza di vita comunitaria, lavoro e preghiera; approfondimenti su alcuni temi sociali e di attualità. Alcune info sulla bella comunità, le trovate sul sito www.sulleorme.com, dove la "filosofia di vita" è riassunta in questa frase di s. Basilio: *"Un albero è conosciuto per i suoi frutti, un uomo per le sue azioni. Una buona azione non è mai perduta. Colui che semina cortesia miete amicizia, colui che pianta gentilezza raccoglie amore."*

In diocesi



CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO E PARROCCHIE

Lunedì ore 9.00 - 12.00 e 14.30 - 17.00

Dal martedì al venerdì ore 9.00 - 12.00

Telefono: 055 463891

Email: cdadiocesano@caritasfirenze.it

Email: parrocchie@caritasfirenze.it

FONDO DIOCESANO DI SOLIDARIETA

Hai preso impegni economici o finanziarie non riesci a sostenere? Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 16.00 - 18.00 Per Sesto Fiorentino e zone limitrofe: martedì ore 16.00 - 18.00

Telefono: 335 7926926

Email: fds@caritasfirenze.it

DIRETTORIO PER LA CATECHESI

A quasi quarant'anni dalla pubblicazione del primo Direttorio e dopo quasi venticinque anni dalla pubblicazione del secondo, ecco il nuovo Direttorio per la catechesi.

Redatto dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, la preparazione del Direttorio ha richiesto quasi cinque anni di lavoro e ha coinvolto oltre ottanta esperti di catechesi a livello internazionale. Il nuovo Direttorio per la catechesi è stato pensato con una struttura sistematica che permette di cogliere immediatamente i contenuti fondamentali e le linee direttive. Il testo si compone di tre parti: La catechesi nella missione evangelizzatrice della Chiesa Analizza la natura della catechesi nella sua intima relazione

con il kerygma. Infine viene presentata l'identità del catechista e la sua formazione. Un focus è dedicato ai "catechisti di fatto": i genitori e i nonni. Il processo della catechesi Viene elabora-

ta la pedagogia della fede e quindi della catechesi. In questo contesto trova collocazione il capitolo dedicato al Catechismo della Chiesa Cattolica. Viene poi affrontato il tema della metodologia nella catechesi. Una particolare attenzione è prestata agli elementi peculiari attraverso cui il Direttorio aiuta i catechisti a comprendere la complessità dell'azione catechistica. La catechesi nelle Chiese

particolari La terza parte è dedicata alla Parrocchia, la cui creatività missionaria è indispensabile per continuare a essere la presenza e la vicinanza della Chiesa alla vita quotidiana delle persone. Infine vi è la parte più innovativa del Direttorio, dedicata alla catechesi di fronte agli scenari culturali contemporanei: la catechesi dei nostri giorni - per essere efficace - deve necessariamente fare proprie la mentalità scientifica e la cultura digitale.

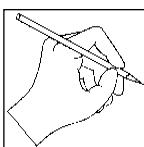
SCUOLA DI PREGHIERA PER GIOVANI

5 - 9 agosto 2020

"Un giovane che non è in grado di sognare è chiuso in sé stesso. Sognate, perché con voi il mondo può essere diverso. Se voi date il meglio di voi stessi, aiutate il mondo a essere diverso. Non dimenticate... sognate!" (Papa Francesco)

Un percorso nel silenzio, nel canto, nella gioiosa condivisione con altri, nel calmo respiro di qualche attività manuale, per acquisire e sperimentare un metodo di preghiera che porti a vivere l'incontro con Dio e il riposo in Lui a partire dal contatto con la sua Parola.

Organizzato da - Ufficio per la Pastorale Vocazionale di Bologna - Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe
Contributo complessivo: 120 €



APPUNTI

Una riflessione sulla situazione del Medio Oriente
di Tonio Dell'Olio

(Fonte: Mosaico dei giorni del 2 luglio 2020)

Col fiato sospeso

Tutti col fiato sospeso ma con l'orecchio teso in Vaticano per essere rassicurati sulle sorti delle popolazioni palestinesi della Cisgiordania. Ovvvero per le sorti della pace. Perché se davvero Israele mette in pratica il piano di annessione di alcune aree dei territori occupati in Cisgiordania, non ne esce ammaccato solo il diritto internazionale ma il futuro di quelle popolazioni. E così avviene che, mentre l'Europa si affaccia alla

consueta finestra per guardare e dichiarare, le Nazioni Unite condannano ma non hanno strumenti d'intervento e gli Usa spalleggiano la follia del governo israeliano, la Santa Sede sembra essere l'unico organismo che si è mosso per contribuire alla pace. Un comunicato d'Oltretevere ci fa sapere che "il Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato, ha incontrato gli Ambasciatori degli Stati Uniti d'America e dello Stato di Israele per esprimere la preoccupazione della Santa Sede circa possibili azioni unilaterali che potrebbero mettere ulteriormente a rischio la ricerca della pace fra Israeli e Palestinesi e la delicata situazione in Medio Oriente". Quel che più conta è che il Vaticano non esprime una valutazione politicamente corretta ma si schiera decisamente dalla parte del rispetto del diritto internazionale e invita a osservarlo. I due popoli "hanno il diritto di esistere e di vivere in pace e sicurezza, dentro confini riconosciuti internazionalmente". Poi il comunicato riprende l'invocazione per la pace del 2014 nei giardini vaticani invitando a trovare "il coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e non alla doppiezza"

Ho sentito il battito del tuo cuore

Ti ho trovato in tanti posti, Signore.
Ho sentito il battito del tuo cuore
nella quiete perfetta dei campi,
nel tabernacolo oscuro di una cattedrale vuota,
nell'unità di cuore e di mente
di un'assemblea di persone che ti amano.
Ti ho trovato nella gioia,
dove ti cerco e spesso ti trovo.
Ma sempre ti trovo nella sofferenza.
La sofferenza è come il rintocco della campana
che chiama la sposa di Dio alla preghiera.
Signore, ti ho trovato nella terribile grandezza
della sofferenza degli altri.
Ti ho visto nella sublime accettazione
e nell'inspiegabile gioia
di coloro la cui vita è tormentata dal dolore.
Ma non sono riuscito a trovarvi
nei miei piccoli mali e nei miei banali dispiaceri.
Nella mia fatica
ho lasciato passare inutilmente
il dramma della tua passione redentrice,
e la vitalità gioiosa della tua Pasqua è soffocata
dal grigiore della mia autocommiserazione.
Signore io credo. Ma tu aiuta la mia fede.

(Madre Teresa di Calcutta)